



## BANDO ERASMUS+/ERASMUS PER LA MOBILITA' STUDENTESCA A.A. 2019/2020

Scadenza per la presentazione delle domande: **entro le ore 12:00 del 19 aprile 2019.**

### Art. 1 – Programma Erasmus+/Erasmus

Il Programma UE Erasmus+ per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport consente agli studenti di svolgere un periodo di studio e tirocinio (traineeship) nei Paesi membri dell'Unione Europea e in altri Paesi aderenti al Programma, conseguendo CFU con la garanzia di ottenere il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

L'elenco completo dei Paesi presso i quali è possibile recarsi è il seguente:

- gli Stati membri dell'Unione Europea (UE)<sup>1</sup>: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- i tre Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- i Paesi candidati all'UE: Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia<sup>2</sup>.

Gli studenti devono svolgere la mobilità in un Paese aderente al Programma Erasmus+, **espressamente indicato tra quelli sopraelencati, diverso dall'Italia e dal Paese in cui risiedono durante gli studi.**

È **responsabilità dello studente**, una volta scelta la sede, verificare sia gli eventuali rischi a cui potrebbe essere esposto dal punto di vista della sicurezza personale (informazioni utili possono essere trovate nel sito <http://www.viaggiasesicuri.it> del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) che il regolare svolgimento dell'offerta didattica selezionata nella sede ospitante.

*Si fa presente che le informazioni previste nel presente Bando potrebbero subire successive modifiche e/o integrazioni in seguito alla comunicazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ di nuove disposizioni per l'a.a. 2019/2020. Tali modifiche e/o integrazioni saranno comunicate esclusivamente tramite il sito web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.*

**N.B. TUTTE LE ATTIVITÀ E I RELATIVI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PRESENTE BANDO SONO SUBORDINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO FINANZIARIO ERASMUS+ - A.A. 2019/2020 TRA L'AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ E L'UNIVERSITÀ DI PISA. LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO È PERTANTO DA INTENDERSI SOTTO CONDIZIONE.**

### Art. 2 – Mobilità studentesca

La mobilità degli studenti può svolgersi in qualsiasi ambito tematico/disciplina accademica e deve essere compatibile con gli obiettivi di apprendimento del corso di studio e con le necessità di sviluppo personale dello studente.

#### 2.1 Mobilità per studio

La mobilità per studio viene regolata sulla base di accordi interistituzionali stipulati tra l'Università di Pisa e Istituti di Istruzione Superiore di Paesi partecipanti al Programma Erasmus+.

Tutti gli accordi interistituzionali, volti a sviluppare una dimensione europea nella formazione universitaria, stabiliscono il numero di studenti che possono fruire di un soggiorno presso ciascuna delle sedi.

Gli accordi definiscono, inoltre, la durata del soggiorno, espressa in numero non divisibile di mesi, per ogni candidato selezionato.

Al momento della pubblicazione del Bando alcuni accordi, espressamente indicati, possono essere ancora in fase di definizione; pertanto nella fase di presentazione della domanda di selezione non è garantita la disponibilità della sede estera ad accogliere studenti dell'Università di Pisa.

#### 2.2 Mobilità per tirocinio (Traineeship)

Il traineeship è un'attività di formazione che lo studente può svolgere nei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ e che, preferibilmente, dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente.

L'organizzazione ospitante può essere:

- qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio:
  - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);
  - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;

<sup>1</sup> L'UE garantisce che i soggetti e le organizzazioni provenienti da un paese e territorio d'oltremare (PTOM) sono ammissibili a Erasmus+ e soggetti alle regole del programma e alle modalità applicabili allo Stato membro con cui sono collegati. Ciò significa che gli individui e le organizzazioni dai paesi e territori d'oltremare (PTOM) partecipano al programma con lo status di "Paese del Programma", con cui si intende lo stato membro a cui sono collegati. L'elenco degli PTOM è disponibile su: [https://ec.europa.eu/europeaid/regions/octs\\_en](https://ec.europa.eu/europeaid/regions/octs_en)

<sup>2</sup> Il riconoscimento della Serbia come Paese aderente al Programma è soggetto alle seguenti condizioni:

- La disponibilità degli stanziamenti forniti nel progetto di bilancio per il 2019 dopo l'adozione del bilancio per il 2019 per la Serbia.

- Emendamento all'Accordo tra l'UE e la Repubblica di Serbia circa la partecipazione della Repubblica di Serbia al programma "Erasmus+": l'Unione per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport.

- una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;
- un istituto di ricerca;
- una fondazione;
- una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti);
- un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG;
- un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;
- un Istituto di Istruzione Superiore (IIS) di un paese aderente al Programma titolare di una carta Erasmus per l'istruzione superiore.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti:

- Istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all' indirizzo [https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies\\_en](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_en) )
- Organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

La mobilità per traineeship può essere effettuata anche da **neolaureati** entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente **presenti domanda di candidatura quando è ancora iscritto al corso di studio**. I candidati possono essere selezionati anche dopo il conseguimento del titolo finale di studio.

Gli studenti che svolgono la mobilità da neolaureati possono richiedere il documento per registrare le conoscenze e le competenze acquisite all'estero (libretto Europass Mobilty) come indicato nel Portale Erasmus <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.

### 2.3 Durata della mobilità

Le attività all'estero dovranno essere svolte nel periodo compreso tra il **1°giugno 2019 e il 30 settembre 2020**.

I periodi di studio dovranno avere una durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, incluso un periodo complementare di traineeship se espressamente previsto nel Learning Agreement.

I traineeship dovranno avere una durata compresa tra i 2 e i 12 mesi.

Ogni studente, ad eccezione degli iscritti alle lauree a ciclo unico, può prendere parte a periodi di mobilità per un periodo massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studio, indipendentemente dal numero e dalle tipologie di mobilità effettuati. Per gli studenti sarà pertanto possibile svolgere **uno o più periodi Erasmus** (per studio e/o traineeship), fino ad un massimo di 12 mesi per ciclo, sia nel I ciclo (laurea triennale) che nel II ciclo (laurea specialistica/magistrale, master di I livello) che nel III ciclo (dottorato, specializzazione, master di II livello).

Gli studenti iscritti alle lauree a ciclo unico potranno svolgere uno o più periodi Erasmus (per studio e/o traineeship) fino ad un massimo di 24 mesi (per un massimo di 12 mesi per Bando).

Per quanto riguarda i traineeships, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura, debitamente certificato, non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

La durata della mobilità per traineeship dei neolaureati conta per il calcolo dei 12 mesi consentiti nel ciclo di studi nel quale viene presentata la candidatura al Bando.

Ai fini del calcolo dei mesi già fruiti nello stesso ciclo di studi devono essere considerate le precedenti esperienze di mobilità effettuate nell'ambito dei seguenti programmi: Lifelong Learning Programme, Erasmus+<sup>3</sup>, Erasmus Mundus.

Per l'a.a. 2019/2020 possono quindi presentare domanda di candidatura anche studenti che abbiano già usufruito di un contributo comunitario Erasmus per studio e/o tirocinio in precedenza, ma che, per il ciclo di studio per il quale intendono presentare la candidatura, abbiano ancora a disposizione un pacchetto minimo di 3 mesi (per studio) o di 2 mesi (per traineeship) da poter svolgere all'interno del progetto Erasmus+/Erasmus.

I periodi di mobilità pregressi o in corso dovranno essere dichiarati nel modulo di domanda di candidatura Erasmus+/Erasmus.

L'elenco delle sedi e dei posti disponibili per i diversi settori sono pubblicati alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.

**N.B. Non è possibile effettuare più di una mobilità dello stesso tipo (studio o traineeship) presso la stessa sede nell'ambito del presente Bando, compresa la riapertura.**

### 2.4 Prolungamento

Dopo l'arrivo all'estero sarà possibile prolungare il periodo di mobilità a condizione che l'intero soggiorno, comprensivo della proroga, non superi il numero massimo di mesi consentito per ciclo di studio. La proroga deve essere collegata al periodo iniziale, senza

<sup>3</sup> Include le mobilità effettuate nell'ambito di Consorzi Erasmus+, quali ad esempio Consortium traineeship, Consorzio ILO e Consorzio ILO-2, Consorzio SEND, etc.

interruzioni. L'intero periodo all'estero (durata iniziale sommata all'eventuale proroga) deve comunque essere compreso tra il 1° giugno 2019 e il 30 settembre 2020.

Il prolungamento può essere richiesto una sola volta per ogni mobilità e deve essere richiesto entro un mese dalla data di fine Erasmus indicata nel contratto, seguendo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante.

### Art. 3 – Contributo comunitario Erasmus di mobilità e contributi integrativi

#### 3.1 Contributo comunitario

I finanziamenti comunitari per gli studenti in mobilità Erasmus+ non sono borse di studio che coprono tutte le spese, ma sono da considerarsi come un contributo ai costi di viaggio e di soggiorno durante il periodo di mobilità.

L'erogazione dei contributi comunitari per la mobilità Erasmus è **sub condicione** all'approvazione della candidatura dell'Università di Pisa da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, che comunicherà il numero e l'entità dei contributi comunitari di mobilità assegnati in data successiva alla scadenza del Bando. La selezione dei candidati avverrà in funzione dei numeri dei posti indicati nel presente Bando, ma **potrebbe non essere garantita la copertura dell'intero contributo comunitario Erasmus**.

La Commissione Europea ha stabilito che i contributi comunitari Erasmus per la mobilità siano modulati in base al Paese di destinazione, secondo i raggruppamenti indicati in tabella.

I livelli delle quote dei contributi per studio e per traineeship sono stati definiti a livello nazionale come segue:

GRUPPO	PAESI	CONTRIBUTO PER STUDIO	CONTRIBUTO PER TRAINEESHIP
GRUPPO 1 (costo della vita alto)	Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia, Regno Unito	€ 300/mese	€ 400/mese
GRUPPO 2 (costo della vita medio)	Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna	€ 250/mese	€ 350/mese
GRUPPO 3 (costo della vita basso)	Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria	€ 250/mese	€ 350/mese

I contributi comunitari Erasmus verranno erogati con le modalità stabilite nell'allegato 1 "**Linee guida alla mobilità**" in due rate, la prima delle quali pari al 70% del contributo spettante come da contratto Istituto-studente.

In caso di riduzione del periodo all'estero rispetto al periodo indicato nel contratto Istituto-studente, l'importo totale del contributo comunitario e di eventuali contributi integrativi e, conseguentemente il saldo, verranno ricalcolati sulla base della durata effettiva della mobilità. Nel caso che l'importo della prima rata erogata superi quanto effettivamente spettante, lo studente dovrà restituire la quota eccedente.

#### 3.2 Contributi integrativi

Per incentivare la mobilità Erasmus dei propri studenti, l'Università di Pisa mette a disposizione dei fondi di Ateneo a parziale copertura delle borse comunitarie Erasmus non sufficienti per il numero dei posti messi a Bando e per garantire ad ogni studente in mobilità per studio almeno 100 Euro mensili per i primi tre mesi all'estero oltre il contributo comunitario Erasmus.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione un fondo sostegno dei giovani, cumulabile con il contributo comunitario Erasmus, che sarà assegnato agli studenti in mobilità per studio e tirocinio i cui crediti siano finalizzati al conseguimento del titolo e che abbiano presentato alle segreterie studenti/DSU (secondo le modalità e i termini indicati nel regolamento tasse 18/19) un ISEE valido per l'iscrizione all'a.a. 18/19, che rientri nelle fasce riportate nella seguente tabella.

Fasce ISEE	Importo mensile (30 gg)
ISEE ≤ 13.000	€ 400
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150
ISEE > 50.000	0

Coloro che svolgono un traineeship da neolaureato e gli studenti iscritti dal secondo anno fuori corso (compreso) in poi non potranno beneficiare del fondo sostegno dei giovani.

Il contributo sarà erogato in due rate:

- la prima rata pari al 50% dell'importo calcolato in base alle date del contratto;
- il saldo, calcolato in base alle date effettive di mobilità certificate nella documentazione finale. Se la prima rata erogata supera quanto effettivamente spettante, verrà chiesta la restituzione della quota eccedente.

L'erogazione del contributo seguirà le stesse tempistiche delle borse UE, nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e allegati. Il contributo non sarà erogato per periodi di prolungamento, anche se coperti da borsa.

Inoltre, potrà essere assegnato un ulteriore contributo ministeriale destinato alla mobilità per traineeship, subordinato all'effettivo finanziamento da parte del Miur. Gli importi, i criteri e le modalità di assegnazione dei predetti fondi ministeriali saranno successivamente definiti.

Infine, gli studenti con esigenze speciali relative a condizioni fisiche, mentali o sanitarie potranno richiedere un contributo comunitario aggiuntivo a copertura dei costi legati ad esigenze speciali. Gli interessati dovranno compilare l'apposito modulo di candidatura, che sarà pubblicato sul Portale Erasmus non appena reso disponibile dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia.

L'Agenzia valuterà le candidature e determinerà i beneficiari di tale contributo comunitario, che sarà erogato a conclusione del periodo di mobilità, sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte dell'Agenzia stessa, tra quelle effettivamente sostenute e debitamente rendicontate dai beneficiari.

### 3.3 Regole contributive

Fatta eccezione per i dottorandi e per chi svolge un traineeship da neolaureato, coloro che a fine mobilità non ottengono il riconoscimento di **almeno 6 CFU non percepiranno** né il saldo (compreso l'eventuale contributo per il prolungamento) né i contributi integrativi (e dovranno restituire la prima rata dei contributi integrativi se già percepiti).

Inoltre, **non verranno erogati** né il saldo né i contributi integrativi e verrà richiesto il **rimborso** di quanto già percepito in caso di:

- rinuncia al periodo di mobilità;
- durata della mobilità inferiore al periodo minimo obbligatorio per il tipo di mobilità;
- mancata esecuzione degli adempimenti al termine della mobilità, indicati al punto 6 dell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**";
- trasferimento o passaggio interno di corso durante lo svolgimento del periodo all'estero;
- conseguimento del titolo del corso di studio durante lo svolgimento del periodo all'estero.

I fondi integrativi potranno essere utilizzati per conguagliare eventuali somme che lo studente deve restituire.

Gli studenti che presentano la propria candidatura al bando per effettuare il tirocinio all'estero da neolaureato potranno iniziare il traineeship **solo dopo avere conseguito il titolo di studio**, pena la decadenza del beneficio e la restituzione delle somme ricevute.

Il contributo comunitario Erasmus è cumulabile con l'incremento della borsa di Dottorato erogato per il periodo all'estero.

In caso di traineeship, se l'impresa/l'organizzazione ospitante concede allo studente un'indennità o una qualunque forma di compenso, questa è compatibile con la concessione di una sovvenzione Erasmus+ dell'UE.

Un periodo di mobilità è compatibile con un lavoro part-time e, se lo studente riceve una sovvenzione Erasmus+ dell'UE, è altresì compatibile con l'emolumento che lo studente riceve fintanto che continua a svolgere le attività previste dal Programma di mobilità concordato.

L'Azienda Regionale per il diritto allo studio (DSU), concede integrazioni della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, agli studenti che si trovino contemporaneamente nelle seguenti condizioni:

- vincitori di borsa di studio del DSU;
- ammessi dall'Università a partecipare a programmi di mobilità internazionale, comunitari o non comunitari relativi all'a.a. 2019/2020.

Per informazioni <https://www.dsu.toscana.it/>

Gli studenti che prendono parte a un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore sostenuto dal Programma Erasmus+, che ricevano o meno la sovvenzione dell'UE Erasmus+ per la loro partecipazione, sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie, di registrazione, per gli esami e per l'accesso alle strutture del laboratorio e della biblioteca nell'istituto ospitante. Tuttavia, possono dover pagare alcune piccole tasse riguardanti ad esempio l'assicurazione, le associazioni studentesche e l'utilizzo di materiali vari come le fotocopie e i prodotti di laboratorio, sulla stessa base di quelle pagate dagli studenti locali. Gli studenti in partenza non devono essere soggetti a ulteriori tasse o oneri in relazione all'organizzazione o all'amministrazione del loro periodo di mobilità.

#### Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicato il tipo di mobilità per studio e/o traineeship e la durata del periodo o dei periodi richiesti.

Nel modulo di domanda dovranno, inoltre, essere indicati eventuali periodi di mobilità Erasmus già svolti o in corso di svolgimento nell'ambito dei Programmi: Lifelong Learning Programme, Erasmus+<sup>4</sup>, Erasmus Mundus la cui durata concorre per il conteggio dei 12 mesi massimi consentiti per ciclo di studio (24 mesi nel caso del ciclo unico).

La domanda di candidatura dovrà essere presentata online alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>, secondo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante.

<sup>4</sup> Include le mobilità effettuate nell'ambito di Consorzi Erasmus+, quali ad esempio Consortium traineeship, Consorzio ILO e Consorzio ILO-2, Consorzio SEND, etc.

Dopo aver individuato le sedi di interesse è, comunque, compito dello studente consultare il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per verificare che non ci siano condizioni che possono precludere la partenza dopo essere stati selezionati (ad esempio: application deadline troppo ravvicinate, particolari requisiti linguistici, incompatibilità dell'offerta didattica, ecc.).

#### 4.1. Prima assegnazione

Tutti gli studenti in possesso dei requisiti previsti nel presente Bando, dovranno presentare la domanda di candidatura online **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 19 aprile 2019**.

#### 4.2. Seconda assegnazione (Riapertura dei termini)

L'elenco dei posti ancora disponibili sarà consultabile presso le sedi dei Coordinatori per l'Internazionalizzazione di ciascuna Area (CAI) e sul Portale Erasmus. Gli studenti eventualmente interessati potranno presentare domanda nel periodo compreso fra il **25 settembre 2019 e il 9 ottobre 2019** con le stesse modalità di cui sopra, poiché i requisiti rimarranno immutati.

Posso presentare domanda per mobilità per traineeship anche gli studenti la cui Area non abbia mesi residui per traineeship in riapertura. Tale domanda sarà sotto condizione e sarà subordinata alla redistribuzione degli eventuali mesi residui di altre Aree.

Gli eventuali posti rimasti non coperti al termine della seconda assegnazione non potranno più essere assegnati per l'a.a. 2019/2020.

### Art.5 - Preparazione linguistica

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro una delle seguenti: bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, gaelico irlandese, greco, inglese, lettone, lituano, maltese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese, la Commissione Europea attiva test di verifica linguistica e corsi di lingua online (Online Linguistic Support – OLS), mediante l'assegnazione di licenze sia per i test di ingresso che per i corsi on line da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia all'Università di Pisa.

Gli Atenei partner possono richiedere specifici requisiti linguistici espressamente indicati negli accordi interistituzionali e riportati nella sezione degli accordi del Portale Erasmus <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/> a fianco di ciascun accordo di mobilità per studio. Nel caso di mobilità per traineeship eventuali requisiti linguistici dovranno essere indicati nel Traineeship Proposal Form.

È comunque compito dello studente consultare in merito il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per ottenere maggiori informazioni. La mancanza dei requisiti linguistici richiesti da parte delle Università estere può essere motivo di rifiuto da parte delle stesse ad accogliere gli studenti in mobilità, anche se vincitori del Bando.

Dopo che l'Ateneo avrà ricevuto le licenze OLS dall'Agenzia Nazionale, che potrebbero non essere sufficienti per tutti gli studenti selezionati, provvederà all'assegnazione delle stesse.

Le licenze verranno assegnate agli studenti vincitori della prima assegnazione, dando la precedenza a quelli che non sono in possesso di certificazione linguistica per la lingua e il livello di conoscenza richiesti dalla sede ospitante. Le eventuali licenze residue saranno attribuite agli studenti selezionati alla seconda assegnazione fino ad esaurimento delle stesse, dando la priorità alle mobilità per le quali è espressamente richiesto un livello di conoscenza linguistica.

Gli studenti vincitori del Bando riceveranno alcune e-mail dal sistema OLS con le informazioni necessarie.

L'OLS prevede una prima valutazione obbligatoria della competenza linguistica dello studente che effettua un **test iniziale** per vagliare la propria conoscenza linguistica di base a cui segue un **corso facoltativo di lingua online** secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship.

Lo studente dovrà poi svolgere un **test finale** obbligatorio a conclusione del suo periodo di mobilità, per monitorare i risultati ottenuti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu/>

### Art 6 - Requisiti di partecipazione

#### 6.1 Requisiti generali

Potranno presentare domanda di candidatura coloro che, entro la data di scadenza del Bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studente iscritto all'Università di Pisa;
- essere in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie;
- essere in possesso degli specifici requisiti di merito distinti per Area/Dipartimento indicati nell'**allegato 2** al Bando, che ne costituisce parte integrante.

Si precisa inoltre che gli studenti che nell'anno accademico 2018/2019 sono **iscritti al 1° anno della Laurea Triennale** potranno partire per la **mobilità per studio** solo dopo l'effettiva iscrizione al 2° anno di studio.

### Art 7 - Selezione dei candidati e pubblicazione graduatorie

La selezione dei candidati avverrà dando priorità a coloro che non abbiano già partecipato ad azioni di mobilità nell'ambito dei Programmi Lifelong Learning Programme, Erasmus+<sup>5</sup>, Erasmus Mundus, nello stesso ciclo di studio per il quale fanno domanda.

Le domande vengono esaminate dal CAI di riferimento che, verificata la congruità della documentazione allegata, attribuisce a ciascuno studente il relativo punteggio, sulla base dei criteri di selezione generali e specifici per Area, elencati nell'**allegato 3** al

<sup>5</sup> Include le mobilità effettuate nell'ambito di Consorzi Erasmus+, quali ad esempio Consortium traineeship, Consorzio ILO e Consorzio ILO-2, Consorzio SEND, etc.

presente Bando, che ne costituisce parte integrante. Il CAI predispone quindi le graduatorie per le mobilità per studio e per traineeship. Al termine delle procedure di selezione, le graduatorie di merito distinte per Area vengono pubblicate da ciascun CAI nell'albo ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipi.it>.

Si ricorda agli studenti che saranno selezionati come vincitori di un posto per mobilità, che la decisione finale circa l'ammissione presso la sede estera spetta in ogni caso alle Università ospitanti (vedi art. 4 del Bando). Benché sia l'Università di Pisa a nominare i vincitori, è compito dello studente informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi partner, pena il rischio di non essere accettato dalle stesse.

Gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus devono, inoltre, informarsi per tempo sulle eventuali procedure per l'ingresso e il soggiorno temporaneo nel Paese di destinazione. Queste informazioni sono disponibili presso le Università estere e presso le rappresentanze diplomatiche italiane presenti nel Paese di destinazione.

#### **Art.8- Adempimenti dei vincitori**

I vincitori riceveranno una mail di comunicazione della nomina **unicamente al proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale @studenti.unipi.it**.

**Entro 15 gg** dal ricevimento della comunicazione dovranno confermare l'accettazione del posto o rinunciare al posto stesso accedendo al Portale Erasmus con le proprie credenziali di Alice. Dopo tale periodo **non** sarà più possibile procedere all'accettazione.

I vincitori dovranno attenersi scrupolosamente alle istruzioni indicate nell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante, seguirne tutte le procedure e rispettarne tutte le tempistiche **prima, durante e dopo** la mobilità.

**Qualora lo studente risultato vincitore nella graduatoria di Area non riceva la mail di nomina ufficiale, è tenuto a contattare il proprio CAI per verificare la sua situazione, pena la perdita del diritto a partire per l'estero.**

I vincitori (ad eccezione di coloro che partono per traineeship da neolaureati) dovranno **mantenere lo status di studente dell'Università di Pisa** per tutta la durata della mobilità, provvedendo al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2019/2020 secondo le modalità e le scadenze fissate dall'Ateneo e al pagamento di tutte le tasse universitarie.

#### **Art.9.- Incompatibilità con il periodo di mobilità Erasmus+**

Durante il periodo di mobilità gli studenti Erasmus **non** potranno:

1. conseguire il titolo di studio finale presso l'Università di Pisa;
2. sostenere esami presso l'Università di Pisa, fatta eccezione per quelli relativi ad un corso seguito l'anno o il semestre precedente;
3. presentare domanda di trasferimento o passaggio interno dopo essere stati selezionati per la mobilità e per tutta la durata della stessa;
4. svolgere contemporaneamente altre mobilità all'estero.

#### **Art.10.- Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali. I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

#### **Art.11.- Responsabile del procedimento.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Unità Mobilità Internazionale - Direzione Servizi per la Didattica e l'internazionalizzazione, Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa.